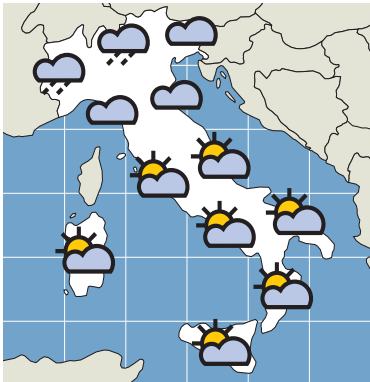


Il Tempo

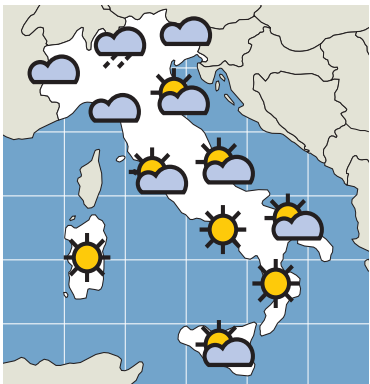


Oggi

NORD ■ nuvoloso su tutte le regioni con associati locali fenomeni temporaleschi.

CENTRO ■ condizioni di bel tempo su tutte le regioni salvo il passaggio di annuvolamenti.

SUD ■ tempo stabile e soleggiato su tutte le regioni.

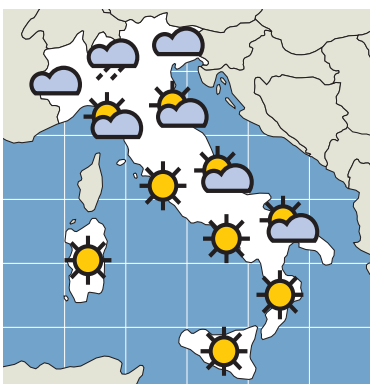


Domani

NORD ■ ancora condizioni di variabilità con locali rovesci su tutte le regioni.

CENTRO ■ sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni.

SUD ■ tempo stabile e soleggiato su tutte le regioni.



Dopodomani

NORD ■ Un nuovo impulso portando piogge sui settori alpini e prealpini. Sereno altrove.

CENTRO ■ Cielo sereno o poco nuvoloso.

SUD ■ Cielo sereno o poco nuvoloso.

Pillole

EST FILM A MONTEFIASCONE

L'Est Film Festival si terrà a Montefiascone dal 23 luglio al 1 Agosto con un fitto calendario a ingresso gratuito. Comincia Paolo Virzì, Arco di Platino alla carriera che sul palco di Piazzale Frigo racconterà il suo cinema (a seguire la proiezione de «La prima cosa bella». Tra i protagonisti dei successivi incontri, Sergio Rubini e Rocco Papaleo.

I DATI DEL CENSIS A RADIO ANCH'IO

Il direttore del Censis Giuseppe Roma e il direttore di Radio1 Rai Antonio Preziosi, insieme a testimonial dello spettacolo, ospiti di «Radio Anch'io» in onda oggi alle 9.05 su Radio1 per commentare uno dei dati più clamorosi usciti dall'ultimo rapporto Censis sui media: gli italiani ritengono la radio, con la televisione, il mezzo più attendibile per informarsi.



Danza inglese e giovanotti di talento

BALLETBOYZ ■ Promesse della danza inglese al festival torinese Teatro a Corte (domani e sabato al Teatro Astra). A metterli insieme Michael Nunn e William Trevitt che nel 2011 crearono il gruppo dei «giovanotti di talento» e ora passano il testimone. Firmano le danze Russell Maliphant e Jerek Cemerek.

NANEROTTOLI

L'agenda...

Toni Jop

Dal canto suo, Silvio Berlusconi, lunedì prossimo non sarà presente all'udienza al processo per il caso Ruby che lo vede imputato per concussione e favoreggiamento della prostituzione minorile: quel giorno il premier sarà in tribunale a Milano per assistere all'udienza del processo Mills, in cui è accusato di corruzione in atti

giudiziari dell'avvocato inglese. Lo ha indicato il legale di Berlusconi, Piero Longo: raramente le parole riescono a condensare un'immagine tanto poderosa, densa. L'assenza totale di retorica nel messaggio e la recita piana di una banale sequenza di appuntamenti riportata con stile sobriamente burocratico conferiscono all'immagine una candida forza devastante, perché a servizio dei ritmi del reale e non della messinscena. Racconteremo: e questa, vedi, era l'agenda del nostro Presidente del Consiglio il 13 luglio 2011, in una giornata non particolare. ♦

VERMICINO: L'ANIMA IN UN POZZO

IL CALZINO
DI BART

Renato
Pallavicini

r.pallavicini@tin.it



Io c'ero all'inizio e c'ero alla fine». A esserci, il 10 giugno 1981, assieme a migliaia di persone e a oltre 21 milioni di spettatori davanti alla tv, era Maurizio Monteleone, allora giovane speleologo, che fu il primo a calarsi a testa in giù nel pozzo artesiano in cui era caduto Alfredo Rampi, un bambino di sei anni. Della tragedia di Vermicino, alla periferia di Roma, che catturò coscienze ed emozioni, incatenando una nazione all'infinita diretta televisiva che per oltre due giorni seguì i tentativi, risultati drammaticamente inutili, di salvare Alfredino; di quel proto-reality tv (ma davvero reale, senza fasulle regie di «piccoli» fratelli) che forse inaugurò un'era della comunicazione è stato detto e scritto di tutto e, tra gli ultimi, Walter Veltroni ha posto la vicenda di Vermicino (assieme al rapimento e alla successiva uccisione da parte delle Br di Roberto Peci) al centro del suo *L'inizio del buio* (Rizzoli). Anche Maurizio Monteleone ha fatto un libro su Vermicino, un libro sofferto, un graphic novel strappato all'anima e alle viscere, che viene dal profondo più fondo di quel terribile budello di 80 metri. Ci ha messo anni a tirarlo fuori e a disegnarlo e ora è qui: ma *Vermicino, l'incubo del pozzo* (001 Edizioni, pp. 128, euro 15) non è la classica testimonianza di uno che c'era e ha agito, è l'interminabile seduta psicanalitica, l'esplorazione reale e simbolica di un uomo che rischiò (con tanti altri) la vita per salvare una vita. Monteleone non è un fumettista di professione (ma dopo questa sua vera opera prima ha tutto il diritto e il dovere di diventarlo), eppure dimostra una padronanza di mezzi grafici ed espressivi invidiabile. La costruzione delle tavole e la fitta trama delle parole, delle spiegazioni, dei dettagli è magistrale. Monteleone riproduce fedelmente la realtà di ciò che è accaduto ed è capace al tempo stesso di disegnare i pensieri, l'anima e lo spirito scesi e, in parte, mai più risaliti da quel pozzo. ♦